Conto corrente con la Posta — Gallarate, 26 Febbraio 1916. — Anno XII — Num. 9

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina L. 0.50
In 3ª pagina » 1.—
Cenni cronologici » 1.—
Corpo del giornale » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 190 e Galleria V E., 93 Milano, telefono 21.

CONTRO CHI COMBATTIAMO

IL PANGERMANISMO

Quanti si rendono conto esatto delle cause profonde del presente conflitto europeo? Quanti, conoscendole, non le hanno quasi dimenticate? Ricordiamole. Ricordiamo a noi tutti, ciò che — tenendo conto solo dei sacrifici presenti — è così facilmente da molti dimenticato, e che da altri, per oscuri disegni, vuol essere messo in seconda linea. Solo così potrà formarsi sempre più salda la convinzione nel popolo nostro che occorre, a prezzo di qualsiasi sacrificio, ottenere una vittoria completa; solo così potremo altresì renderci conto di quali sono le condizioni positive di pace che gli alleati dovranno imporre alla Germania per avere definitivamente ragione sul militarismo prussiano, assicurando all'Europa la fine dei grandi armamenti ed una pace realmente durevole.

L'articolo che segue qui sotto ci sembra, per questo scopo, veramente interessante.

I tedeschi sono metodici. I loro piani di azione, in tutti i campi poggiano sempre su una dottrina, vera o falsa, che essi si sono formata. Essi procedono, filati come cinghiali, partendo da tale concezione. Occorre, dunque, sapere in che consista esattamente la *dottrina pangermanista*, poichè è sopra di essa che è architettato tutto il *piano pangermanista* politico e militare.

Si potrebbe pensare che l'espressione *pangermanismo* stia a designare la teoria in virtù della quale i tedeschi pretendono assorbire solamente le regioni nelle quali vivono in masse dense i tedeschi limitrofi dell'impero, ciò che, dopo tutto, sarebbe conforme al principio di nazionalità. Ora il pangermanismo non ha affatto questo scopo ristretto, che sarebbe legittimo. Si potrebbe anche supporre che esso abbia come scopo quello di riunire entro le stesse frontiere i popoli di origine più o meno germanica, ciò che sarebbe di già inammissibile. Il pangermanismo non è nemmeno questo, ma è, in realtà, una dottrina di origine strettamente prussiana che mira, *indipendentemente da ogni questione di lingua o di razza*, ad assorbire nell'impero tutte le regioni il cui possesso è considerato come utile alla potenza degli Hohenzollern.

E' in nome del pangermanismo, teoria utilitaria per semplice scopo di cupidigia e di comodo, che la Prussia fece riconoscere, dal Parlamento di Francoforte del 1848, come territori tedeschi le sue provincie orientali le quali, in effetto, sono slave, poichè contengono ancora quattro milioni di polacchi.

È in nome del pangermanismo che, nel 1864 la Prussia s'impadronì della parte puramente danese dello Schleswig.

È in nome del pangermanismo che l'Austria-Ungheria, ove i tedeschi non sono che una debolissima minoranza — attualmente 12 milioni contro 38 milioni di non tedeschi, e si noti che queste cifre sono quelle date dalle statistiche tedesche le quali esagerano sistematicamente il numero dei tedeschi nell'impero degli Asburgo — forma da lunghissimo tempo l'oggetto delle cupidigie germaniche.

Nel 1859 la *Gazzetta d'Augsbourg* ne dava la ragione col più completo cinismo:

« Noi dichiariamo altamente che se non fosse parte della Confederazione, se non ci fosse l'Austria (a quell'epoca la parola Austria designava tutta l'attuale Austria-Ungheria) che fu la legittima posseditrice di questi paesi non tedeschi, la nazione tedesca dovrebbe farne la conquista ad ogni costo, perchè essi le sono assolutamente necessari per il suo sviluppo e per la sua posizione di grande potenza ».

Già nel 1841, colui che doveva essere poi il maresciallo di Moltke, sempre ispirato dal pangermanismo, aveva scritto:

« Noi speriamo che l'Austria manterrà i diritti sui paesi del Danubio e ne salvaguarderà l'avvenire e che *la Germania perverrà finalmente a liberare gli sbocchi dei suoi grandi fiumi* ». (Von Moltke – Schriften, T. II, p. 313).

Ed è attenendosi a tale dottrina di rapina che l'autore di un opuscolo, edito nel 1895, — sono esattamente 21 anni — sotto l'egida dell'*Alldeutscher Verband*, la più potente società pangermanista, dopo avere esposto le grandi linee delle future annessioni, trovava del tutto naturale di concludere:

« Senza dubbio i tedeschi non vorranno solo il nuovo impero così costituito: ma essi *soli* governeranno, *soli* eserciteranno i diritti politici, serviranno nella marina e nell'esercito, *soli* potranno acquistare la terra. Essi avranno allora, come nel medio evo, la coscienza d'essere un popolo di padroni; tuttavia acconsentiranno che i lavori infimi siano eseguiti dagli stranieri soggetti alla loro dominazione ». (*La Grande Germania e l'Europa Centrale nel 1950*. Edita da Thormann und Gaestch, S. W. Bessel Strasse 17, Berlin, 1895, p. 48).

Questi fatti e queste dichiarazioni categoriche stabiliscono nettamente che l'identità di lingua e di razza con cui per lungo tempo si giustificò il pangermanismo non è stato che un semplice pretesto per facilitare la diffusione di tale dottrina. I vantaggi militari, politici ed economici, secondo le inspirazioni prussiane, ne sono i soli elementi costitutivi.

Persuadiamoci dunque bene di questa verità. *Il Pangermanismo è la dottrina di preda della Monarchia prussiana ed ha come scopo, con ingrandimenti di territorio successivi ed indefiniti, di riunire entro le stesse frontiere, economiche prima, politiche poi, le regioni e i popoli il cui possesso e sfruttamento sono considerati come profittevoli per gli Hohenzollern e per il loro sostegno: l'aristocrazia tedesca.*

Il pangermanismo è l'antitesi assoluta e la negazione radicale del principio di nazionalità, la più nobile idea lanciata nel mondo dalla Rivoluzione francese. Il pangermanismo è una dottrina di spogliazione internazionale. È la dottrina dell'*apache* della banda Bonnot applicata dalla Prussia alla collettività delle nazioni.

(*Da « La Victoire »*).

Andrea Cheradame.

UN GRUPPO DI SOLDATI FERITI
NELL'OSPEDALE MILITARE DI RISERVA N. 3 (Ospedale Civico)

La scuola elementare e la guerra

In questo periodo storico in cui tutte le iniziative utili, tutte le volontà operose, tutte le attività benefattrici danno la loro opera preziosa alla Patria, la scuola elementare di Gallarate ha pur voluto una volta ancora emergere per ogni singolare progetto in quel campo, e in quel modo che le fu possibile di spiegare proficua la propria azione.

E per seguire un ordine cronologico nello svolgimento dell'opera che la Patria a tutti domanda, mi riferirò pel primo all'istituzione del *Ricreatorio estivo* sorto per comune iniziativa di Direttori e insegnanti, al quale quasi tutti prestarono gratuitamente l'opera vigile ed amorevole, assistendo i figli dei disoccupati e dei richiamati, nei due mesi di agosto e settembre, dalle ore 9 alle 11,30 e dalle ore 13,30 alle 17, nei giorni feriali. Il Comune poi, sempre benemerito, va ricordato per la distribuzione della refezione gratuita ai frequentatori.

In seguito precorrendo disposizioni che potranno essere emanate dal Ministero e dalle autorità scolastiche, queste scuole nel corrente anno vollero dedicare l'opera di tante manine inesperte, ma pur agili, alla *confezione di indumenti di lana e di cotone* per i soldati combattenti e per quelli degenti negli ospedali. Così nel breve periodo di due mesi si consegnarono ben *575* capi di lana e di cotone, consistenti in paia di guanti e di calze, in sopracalze e in scarpe da riposo, in sciarpe e in passamontagne, in panciotti e in pettorine, in bende. Una vera gara si è aperta tra le maestre delle scuole femminili per preparare in ogni scuola il maggior numero possibile di indumenti. Anima, genialità e provvidenza nella confezione di ogni lavoro fu la signora *Enrica Maino*, che va segnalata per la rara munificenza, fornendo in abbondanza alle scuole, di proprio, cotone e lana.

E il lavoro nelle scuole procede di pari passo coll'educazione dell'animo. Durante i lavori donneschi non manca la attraente conversazione tra alunne e maestre su atti di eroismo, sullo spirito di abnegazione e di sacrificio dei nostri soldati, sì da rendere il lavoro simpatico e gradito divertimento. Così le insegnanti da questa occasione traggono lodevole profitto per educare le anime delle future donne d'Italia all'amor di Patria.

Ogni insegnante poi non ha mancato di farsi zelante propugnatore del *nuovo Prestito* con la chiara dimostrazione dei due argomenti principali: l'interesse proprio e il desiderio di appartenere ad una Patria grande e stimata, libera e forte. Gli insegnanti perciò che sono chiamati a formare la coscienza italica nella scuola sono ora divenuti apostoli del nuovo bisogno della Patria. L'iniziativa della propaganda nelle scuole per il Prestito Nazionale a favore del Patronato scolastico di Gallarate ha avuto un ottimo, inaspettato esito. Le cartelle acquistate dagli alunni e ad essi intestate con personale diploma, raggiunsero la rilevante somma di *L. 4200* e il *Patronato* potè realizzare un discreto profitto, avendo il gradito omaggio dalle scuole di *N. 6 cartelle del Prestito* (L. 600) che andranno ad arricchire il patrimonio del benemerito istituto. L'obolo così del figlio del popolo e la vantaggiosa sottoscrizione delle cartelle da parte del ricco, costituirono uniti la somma occorrente all'acquisto delle *sei* cartelle.

Così la scuola ha conseguito due fini del pari nobili ed elevati: educare i fanciulli a sentimenti gentili di solidarietà umana, favorendo il Patronato scolastico e contribuire con pari sforzo alla propaganda del Prestito della vittoria.

E come efficacemente spiegata è l'opera della *Croce Rossa Italiana* nelle scuole di Gallarate! In seguito alla circolare ministeriale 13 dicembre u. s. nella quale il Ministro faceva caldo appello a tutti gli Insegnanti perchè illustrassero agli alunni la funzione della Croce Rossa Italiana e infondessero nei cuori giovanili, pur tra le ansie e i dolori dell'ora presente, i più nobili sentimenti di solidarietà umana, l'iniziativa della vendita delle marche nelle scuole fu accolta dalle scolaresche con vero entusiasmo e fra pochi giorni altre migliaia di marche saranno distribuite agli alunni. Essi anelano di vedere sui loro libri e quaderni la croce rossa in campo bianco, e raggianti di gioia, felici di poter contribuire alla grand'opera, portano il soldo per acquistare il piccolo emblema di tanta carità.

Nè mancò nella scuola, la carità intima e nascosta nelle attuali necessità. Una signora, dall'animo grande e munifico, che alla elevatezza di uno spirito patriottico accompagna una rara modestia, conservando l'incognito, volle che i bambini poveri e le bambine delle scuole di Gallarate fossero provveduti nella cruda stagione di indumenti necessari. E le donazioni fioccarono abbondanti in vestine flanellate e felpate, in maglie, in mutande, in calze che sommarono a ben più di *180 capi*. Questa donna che sparse nella scuola tanto profumo di carità e di grazia non deve solo dai bambini, confortati nel bisogno, aver la gratitudine, ma dalla cittadinanza, la pubblica riconoscenza. Sia perciò a lei, genio della bontà, ogni lode. E neppure l'opera della scuola si svolse solamente nel campo della beneficenza; ma l'assistenza materiale andò accompagnata all'assistenza morale. L'azione della scuola del popolo si è propagata dagli alunni alle famiglie, facendo sì che dalla scuola partisse la parola di conforto e di consiglio. Nelle lettere famigliari, nei compiti di casa e in scuola, nello svolgersi di lezioni morali e di storia, gli Insegnanti non mancarono di portare la loro parola di conforto nelle ansie, di savio consiglio nel dubbio, di dolcezza d'affetto nello scoramento. E per mezzo dei figli l'insegnante potè infiltrarsi nelle famiglie e mantenervi chiara la visione del comune dovere verso la Patria. Un'ultima prova poi, convincente, del patriottismo di cui le scuole nostre nutrono alto e sentito il concetto è data dalla volontaria sottoscrizione del corpo insegnante perchè la *Scuola elementare* di questa Città sia *socia perpetua della Croce Rossa Italiana*.

La scuola pertanto, da quanto ho riferito, ha dato ogni sua energia per ciò che l'ora presente fu dalla Patria richiesto; nè mancherà, per l'avvenire, d'essere di consiglio, di aiuto, di consolazione alle famiglie, di luce e di fiamma vivificatrice di ogni buon sentimento verso la Patria. E ciò valga ancora a dimostrare quanto sia di virtù nell'animo degli educatori e quanto essi possano sull'animo degli alunni e di quanta riconoscenza siano degni

24-2-916 **Daniele Bettinelli.**

Raccomandiamo ai nostri vecchi abbonati di procurarci nuovi abbonati, essendo un dovere per i buoni democratici, il diffondere il nostro giornale.

Il pensiero dei nostri combattenti

L'amico Ambrogio Macchi, sergente del..... alpini, scrive:

..... *4 Febbraio.*

« *Carissima Virginia,*

Sono qui benone. E' un paese senza sole, buono per Carlo V° che non aveva il pensiero del tramonto..... »

..... *20 Febbraio.*

« *Carissimo Peppino,*

Ricevo carissima tua del 16 (porta fortuna) e così tutti i giornali. . . . . .

E' del resto una buona nuova, a parte le vittime, dei velivoli tedeschi su Milano. Ed han pensato quarant'anni per mai arrivarci che col binocolo dall'aeroplano! Neanche servono loro più i gas asfissianti; vi sono le maschere, tipo speciale da carnevale 1916. Possono oramai liquidar baracca e burattini all'incanto!

Altra nuova. Dicono che gli austriaci, oltre

attaccar pidocchi. sappiano attaccare anche fili ai nostri fili telefonici. Benissimo. Ed allora ieri ho telefonato alle quote avanzate: *Erzerum presa ai turchi!* Il filo, se è attaccato, deve aver fatto buona presa.

Qui nulla di nuovo. In trincea continuo scambio di fucilate senza..... incidenti. Ciao, saluti a tutti.

Aff.mo **Ambrogio** ».

Il granatiere *Faustino Colombo* scrive da..... al suo amico Siro Peroni:

« Ti prego a mezzo del giornale *Unione* di inviare i miei affettuosi saluti alla famiglia, parenti ed amici. La mia salute è ottima; in quanto alla vita di qui, siamo in guerra e bisogna sacrificarci sino al termine della vittoria..... ».

Dal decalogo della guerra

Emulate il sacrificio di chi combatte. Misurate il vostro sacrificio dall'altrui.

Ognuno deve chiedersi alla fine della sua giornata se ha compiuto intero il proprio dovere di cittadino. Mettendosi tranquillamente a tavola, tornando dal teatro, coricandosi in un comodo letto, pensi a coloro che sono nelle trincee, esposti al pericolo, al freddo, alla pioggia. Dopo questo esame chi nulla ha fatto deve fare; chi ha fatto poco faccia di più. Fra chi non combatte, nessuno avrà mai fatto abbastanza.

Continuazione dell'Elenco dei pacchi di indumenti di lana spediti ai militari Gallaratesi in zona di guerra.

Cabo Luigi — Grandi Francesco — Cassani Giovanni — Allegri Andrea — Perego Ambrogio — Vanetti Melchiorre.

Totale pacchi . N. 6
Lista precedente » 471

(Continua) IN COMPLESSO » 477

La Sottoscrizione

per la compera e confezione di indumenti di lana a favore dei Richiamati del nostro Comune.

Somma precedente L. 5905,95

Alida Orlandi Galli - 1 pettorina, 1 sciarpa, 1 paia guanti, 1 paia ginocchiere, 2 paia calze.

N. N. - 10 sciarpe.

Provvedimenti di difesa contro gli areoplani nemici.

Il nostro Municipio ha opportunamente pubblicato il seguente manifesto:

« Il Sindaco

« In esecuzione delle decisioni adottate dalla Giunta Municipale a seguito degli accordi presi con le Autorità competenti;

Richiamate le ordinanze 14 Giugno e 18 Agosto 1915 del Commissario Civile Prefetto di Milano;

Ricorda

alla cittadinanza le seguenti disposizioni e rinnova caldo appello perchè tutti abbiano ad osservarle.

1. - Quando venga segnalato il pericolo di incursioni di areoplani nemici, l'allarme alla popolazione sarà dato mediante *suono a stormo delle campane della Torre della Chiesa Prepositurale.* Collo stesso mezzo verrà resa nota la cessazione del pericolo.
2. - Il segnale d'allarme significa:
   a) invito alla popolazione a ritirarsi *subito* dalle vie e piazze, dai balconi, da altri posti scoperti e dagli ultimi piani delle case; a chiudere subito i negozi e le griglie delle finestre lasciando aperte le antine a vetri, a socchiudere, anzichè chiudere, i portoni delle case, in modo da permettere ai passanti di rifugiarsi nell'interno;
   b) ordine a chiunque di astenersi da grida, fischi, spari e clamori in genere.
3. - Se la segnalazione del pericolo avvenisse di notte, devono inoltre osservarsi le norme di cui appresso:
   a) verrà tolta immediatamente la luce per la illuminazione elettrica ed a gas, pubblica e privata;
   b) gli utenti del gas, a scopo sia di illuminazione che di riscaldamento, dovranno chiudere i rubinetti per evitare fughe di gas o sinistri;
   c) i cittadini dovranno spegnere ogni luce esterna o che pur essendo interna, possa essere veduta al di fuori.
4. - E' necessario che nelle case e nei luoghi di riunione e di ritrovo siano tenuti pronti lumi di soccorso.
5. - Dopo il segnale d'allarme resterà sospeso il servizio telefonico fra i privati e sarà solo permesso di telefonare alle Autorità ed ai Pompieri (Municipio N. 40), in caso d'incendio o d'infortunio.
6. - Si avvertono ad ogni buon fine le famiglie che in caso di incursioni di areoplani nemici è imprudente andare a ritirare dalle scuole gli alunni, perchè essi saranno subito messi al riparo da ogni pericolo nei sotterranei dei palazzi scolastici ».

L'Autorità comunale ha notificate le sue disposizioni e quelle che devono prendere i cittadini, nel caso di aeroplani nemici volanti verso Gallarate, E sta bene. Ma non è tutto. L'importante è che la cittadinanza se ne ricordi sempre e, occorrendo, sappia osservarle prontamente, ma senza paura, con la necessaria calma e tranquillità. Nessuna precipitazione, nessuna confusione deve avvenire. E specialmente nelle scuole, negli opifici, dovunque trovasi agglomerata della gente, i dirigenti debbono dimostrare d'avere lo testa a posto e sangue freddo per dare a tempo e bene gli ordini necessari e, personalmente, invigilare perchè vengano da tutti eseguiti.

Imposte sulle esenzioni dal servizio miitare e sui profitti dipendenti dalla guerra.

Per iniziativa di questa Federazione Industriali, giovedì scorso nella sala del Casino del Teatro, gentilmente concessa, l'Avv. Filiberto Finzi tenne una conferenza illustrativa dei Decreti relativi alle sopra indicate imposte.

Erano presenti i sig. Cav. Alessandro Maino, Presidente della Federazione Industriali, Carlo Borgomaneri, Comm. Pietro Bellora, Cav. Uff. Mauri Rodolfo, Villa Ugo, Crosta Pietro, Pasta Alceste, Tosi Pietro, Caroli Ernesto, Ettore Mazzucchelli, Riganti Innocente, Sartorio Giovanni e parecchi altri industriali e commercianti.

L'Avv. Finzi presentato dal Cav. Maino si sofferma a parlare brevemente del Decreto sulle esenzioni dal servizio militare ed al riguardo informa che devono pagare la tassa di sei lire tutti gli esonerati non contemplati nelle esclusioni indicate nel predetto Decreto, e che la dichiarazione per l'applicazione della tassa supplementare deve essere fatta solo quando si tratti di reddito che superi le lire mille e sia reddito già inscritto nel Ruolo delle Imposte.

In merito alla tassa per i profitti dipendenti dalla guerra, passa in esame ed illustra le varie disposizioni del relativo Decreto.

Dice che mentre per l'accertamento del nuovo reddito non può esservi alcuna difficoltà, riconosce indubbiamente che vi sarà difficoltà nell'accertare quello che veramente dovrà essere considerato come reddito maggiore; ricorda che per reddito ordinario s'intende la media di quello definitivamente accertato agli effetti dell'imposta di R. M. nel biennio 1913-1914 e che quel maggior reddito in confronto dell'accennato reddito ordinario che, fatte le debite deduzioni, sarà per risultare alla chiusura del nuovo bilancio, dovrà considerarsi come profitto dipendente dalla guerra e perciò sottoposto all'applicazione della tassa proporzionale indicata nel Decreto in parola, purchè tale maggiore reddito non sia inferiore alle L. 2500.

Relativamente alla prescritta dichiarazione di capitale spiega, quale, a suo avviso, debba considerarsi come capitale investito ed aggiunge particolareggiate informazioni in merito alle modalità di accertamento e denuncia.

Dopo altre considerazioni tecniche esposte dal conferenziere e dopo opportune spiegazioni date dal medesimo ad alcuno dei presenti, ebbe termine la conferenza e venne sciolta l'adunanza.

✗

Denuncia obbligatoria dell'avena e dell'orzo. — Con recente Decreto Luogotenenziale è stato fatto obbligo a chiunque detenga *avena* od *orzo*, in qualunque quantità ed a qualsiasi titolo, di denunciarne la *quantità*, la *qualità* ed il *luogo di deposito* all'Ufficio Comunale. Sono soggette all'obbligo di denuncia anche le quantità di avena e di orzo farinate o sfarinate.

La denuncia deve essere presentata il giorno di *Domenica 5 Marzo 1916* all'Ufficio di Segreteria del Comune. Nel nostro Comune le denuncie — verbali o scritte — dovranno farsi all'*Ufficio di Polizia Municipale*, nella detta *Domenica 5 Marzo, dalle 9 alle 12.* Lo ricordino gli interessati a scanso delle punizioni comminate dal Decreto.

✗

Associazione della cura marina degli scrofolosi poveri. — Martedì in Municipio s'è riunito il Consiglio Direttivo di questa Associazione. Erano presenti il *Sindaco O. Pasta*, presidente; il *Rag. Ambrogio Puricelli*, il *Dott. Cesare Sacconoghi*, membri; il *Dott. A. Rossi*, segretario.

Il Comitato ha approvato il rendiconto finanziario dell'esercizio 1915, il quale, non ostante la forte spesa sostenuta per l'invio di 48 fanciulli e fanciulle all'Ospizio marino del Prof. De Rossi di Voltri, si chiude con un lieve avanzo.

Il Comitato inoltre ha preso le opportune disposizioni per la cura balneare nella prossima stagione estiva, ed ha stabilito di rivolgere una calda preghiera alla cittadinanza perchè voglia continuare il sussidio a favore di questa civile ed umanitaria istituzione la quale ha bisogno del generoso appoggio degli Enti e dei privati per esplicare con maggiore larghezza e profitto la sua azione a difesa della salute di tanti piccoli sofferenti.

✗

Lezioni gratuite per gli alunni fuochisti. — Il sig. ing. Fontana terrà un corso di lezioni per gli aspiranti al certificato di capacità a condurre caldaie a vapore. Le lezioni avranno principio domenica 27 febbraio alle ore 15 e continueranno nelle successive domeniche, sempre alla stessa ora, in *Busto Arsizio*, in un'aula delle scuole Tecniche De-Amicis. Il corso è completamente gratuito e potrà essere frequentato dagli operai allievi fuochisti che aspirano ad ottenere il detto certificato.

✗

Inscrizioni nelle liste dei probiviri. — La Giunta Municipale, giusta il disposto dell'art. 14 della legge e 2 del regolamento sull'Istituzione del Collegio dei Probiviri invita tutti gli industriali, direttori d'opifici ed operai (comprese le donne) a presentare entro il 20 marzo pross. la loro domanda di inscrizione nelle liste.

✗

Comitato di difesa ed assistenza civile e sociale. — *La Commissione Esecutiva* di questo Comitato è convocata per Giovedì, 2 marzo, alle ore 21, in una sala del Municipio per diverse comunicazioni e deliberazioni importanti.

NECROLOGIO.

Giovedì sera, dopo lunga malattia, spegnevasi serenamente

NAPO CRESPI

rappresentante di varie Case di Commercio. Aveva solo 53 anni.

Fu uomo dabbene e modesto, cittadino integro, molto stimato ed amato, dedicato unicamente al lavoro ed all'amore della famiglia. Appartenne per ùn lungo periodo di tempo, alla Direzione del Teatro di Condominio con l'incarico di cassiere.

Lascia nel pianto inconsolabile la moglie *Costanza* ed il figlio *Giulio*, sotto le armi.

Alla desolata famiglia ed ai parenti inviamo l'espressione del nostro più sentito rimpianto.

I funerali si faranno oggi alle ore 15 partendo dalla casa in via Postcastello.

Gallaratese decorato della medaglia d'argento. — Il giovane nostro concittadino, Sottotenente *Rag. Giacomo Macchi* del rag. Guglielmo, è stato recentemente decorato della medaglia d'argento per il suo ardimento e valore in guerra, come si apprende dalla seguente motivazione del Comando supremo: *Dopo ardite esplorazioni. nella notte del..... Febbraio 1916 volontariamente usciva con tre soldati dalle nostre trincee avanzate del Monte..... ostacolando importanti lavori del nemico e ritornando con materiale e prigionieri.*

Siamo lietissimi di così alta distinzione meritatasi, dal giovane e valoroso ufficiale, al quale esprimiamo tutto il nostro vivo compiacimento.

✗

Una pergamena al dottore-chirurgo Paolo Costantini. — Domenica scorsa, nell'ospedale militare di riserva N. 3 annesso al civico Ospedale, si svolse una simpatica, intima cerimonia per la presentazione al dottore-chirurgo *Paolo Costantini*, di una pergamena offerta dai soldati feriti degenti in quell'ospedale, quale prova della loro stima e del loro affetto verso il bravo dottore.

La cerimonia si svolse, semplice e commovente, alla presenza dei membri della Congregazione di Carità, del sottoprefetto cav. Farello, del sindaco Olinto Pasta, del capitano dei carabinieri cav. Cellario, del capitano medico Teofili,

IN CITTÀ

Carnevale benefico

Siamo di carnevale.

Ce lo dice il Calendario nel suo freddo e monotono linguaggio.

Null'altro ci ricorda che sta passando quel caratteristico e tradizionale periodo dell'anno, in cui l'umanità, maschile e femminile, giovane e..... non più giovane, si abbandonava alla pazza gioia.

Sono cambiati i tempi: la guerra ha travolto anche il carnevale nel suo vortice orrendo. Non più solazzi e divertimenti, non più balli e festini clamorosi e spensierati. Nelle case e fuori regna un silenzio profondo, religioso; si ricorda, si piange, si lavora intensamente, si spera ardentemente....:

La nostra mente rifugge dalle vacue ed intempestive distrazioni; l'anima nostra aspira e partecipa alle opere civili ed alle iniziative sociali che la guerra suggerisce od impone; il nostro cuore palpita per i cari assenti e per le alte e nobili idealità di una più grande e gloriosa Italia!

***

Ma ad altro ancora bisogna pensare e provvedere.

La continuazione dello stato di guerra aumenta la necessità dei sussidi per l'assistenza economica delle famiglie dei richiamati.

Il fatto è di una evidenza ed importanza suprema. La sottoscrizione pubblica invece qui langue e prosegue in proporzione inversa dei bisogni!

A Milano ed altrove il nuovo anno è stato salutato da un nuovo ed entusiastico contributo alla sottoscrizione cittadina. Lo slancio magnifico si è ora accentuato in segno di protesta civile contro i barbari massacri consumati dai velivoli di S. M. apostolica Cecco-Beppe.

Non pretendiamo che anche a Gallarate si debba fare subito altrettanto.

Ma qualche cosa per altro si potrebbe e si dovrebbe fare, per alimentare e rendere inesauribili le fonti di una adeguata assistenza alle famiglie bisognose dei richiamati.

Ecco una proposta molto semplice:

Dia ognuno al Comitato cittadino di assistenza una buona parte di quanto negli anni scorsi spendeva nei divertimenti e nei bagordi di carnevale.

Il sacrificio è lieve e sarà largamente compensato dalle benedizioni augurali di tante famiglie, e dalla coscienza d'aver compiuto un sacro dovere verso la Patria.

Sia dunque *benefico* questo *Carnevale*, e sia proprio tale per virtù e generosità dei cittadini tutti.

E' questo il nostro augurio fervido!

Ad una società... che vuol ballare

Riceviamo una lettera *anonima* con preghiera di pubblicazione.

Brutta cosa una lettera anonima. Ne riceviamo di frequente e cestiniamo senz'altro. Chi scrive non vuol rivelare la propria persona? non si fida della nostra discrezione, della nostra riservatezza? Va bene; e noi, non abbiamo nessun dovere di pubblicare i suoi reclami, di farci mallevadori delle sue accuse. Questo per regola generale.

L'*anonima* sopra indicata però ci suggerisce alcune riflessioni. L'incognito scrittore vorrebbe una pubblica protesta contro l'Autorità di P. S. perchè nella corrente stagione di carnevale avrebbe proibito ad una certa società, denominata « *Giovine Italia* » di tenere balli nella sua sede di via *Sciaré*.

Come si vede, una residenza eccentrica, in campagna, sperduta in un labirinto di viuzze, cascine, osterie, ritrovi equivoci e via discorrendo.

Ha avuto buon naso stavolta l'Autorità di P. S. ed ha fatto benone a proibire; tanto più che la sedicente società (noi non ne abbiamo mai sentito parlare) è attigua ad un pubblico esercizio, con un *ingresso però separato*, ci chiarisce l'anonimo.

Il pubblico, che avrà già intuito di che cosa si tratta, sarà con noi nel ripetere: benissimo, ottimo il provvedimento adottato dall'Autorità di P. S.

Ma prescindendo dalle esigenze dell'ordine pubblico e.... della pubblica moralità, l'*anonimo interessato* ai « *balli particolari* » della sua società, non ha pensato ancora che, dato il grave momento che il nostro paese attraversa, le angustie della vita, i dolori delle famiglie, i bisogni e le miserie da soccorrere, ci sia da pensare a tutt'altro che al ballo? Il nome stesso della sua società « *Giovine Italia* », se un tale nome glorioso non è stato adottato invano, non è esso un monito, un rimprovero?

Un consiglio vogliamo dare. La società del *Casino del teatro* ha sospeso i balli nelle sue sale ed ha versate al *Comitato di assistenza civile* lire cinquecento.

Faccia così anche la società di via Sciaré e versi per l'assistenza civile, l'ammontare delle spese dei balli. Compirà una buona azione e si meriterà il plauso dei buoni.

Cronaca d'oro

Fra le generose elargizioni fatte dalla Ditta F.lli Maino e C. e delle quali già nel numero scorso abbiamo data notizia, dobbiamo anche segnalare quelle di L. 1500 destinate al Padiglione Chirurgico e di L. 500 per la Colonia Climatica.

Altre 500 lire elargì poi personalmente il Cav. Antonio Maino al Padiglione Chirurgico.

***

Da persona che non vuol essere nominata, a mezzo sig. Giacomo Sacconaghi, pervennero:

L. 100 alla Scuola di economia domestica; L. 200 all'Associazione per la cura scrofolosi poveri; L. 200 all'Unione Impiegati e Commessi; L. 200 al Patronato scolastico; L. 200 al Ricovero di Mendicità e L. 100 all'Orfanotrofio Maschile.

***

Al Patronato pervennero ancora L. 100 dal cav. rag. Giuseppe Calderara.

Infine dagli Eredi del compianto sig. Crenna Tobia furono offerte L. 50 al Ricovero di Mendicità e L. 50 all'Orfanotrofio Maschile.

***

A tutte le benefiche persone esprimiamo la nostra sentita gratitudine non senza formare l'augurio che l'esempio trovi numerosi imitatori.

del Prevosto Don. Pietro Sommariva, del cav. Giovanni Bossi, delle signore Maino, Foà, Puricelli - Guerra, ecc.

Il soldato Maestro Testore, che si reggeva sulle gruccie, e che è anche l'autore dell'artistica pergamena, rivolse al dott. Costantini, a nome di tutti i feriti, bellissime e sentite parole, riboccanti di affetto e di gratitudine. A lui rispose il dott. *Costantini*, evidentemente commosso per l'inattesa dimostrazione, ringraziando del gentile pensiero e assicurando che terrà la pergamena come un prezioso e grato ricordo.

Dopo i complimenti e le felicitazioni dei presenti, venne offerto dalla Congregazione il *bianco spumante* a chiusura della bella e gentile manifestazione.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,

Nuovi libri acquistati e donati:

E. Bonardelli: Lo Stato di S. Paolo nel Brasile e l'emigrazione italiana. — *P. Nothomb:* Il Belgio martire — *A. Baudrillart:* La guerra tedesca e il cattolicismo. — *F. V. Ratti:* L'Adriatico degli altri. — *Guy de Maupassant:* Novelle della guerra. — *L. Pirandello:* Si gira.... — *C. Dadone:* Come presi moglie.

Per i ragazzi:

Yambo: Ciuffettino alla guerra. — *G. Landucci:* Avventure fra le Pelli Rosse.

* * *

Col 26 corrente sino a nuovo avviso la Biblioteca sarà aperta nei soli giorni feriali di: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle ore 20 alle 22. I frequentatori della Biblioteca sono quindi avvisati.

STATO CIVILE

dal 18 al 24 Febbraio 1916

NATI N. 5

Maschi N. 2 - Femmine N. 3

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Palmeri nob. dei Marchesi di Villalba Avv. Ruggero, con Calcaterra Cesira.

MATRIMONI

Dellavedova Paolo, muratore, con Filippini Giulia, tessitrice.

MORTI

Colombo Giuseppe di Serafino, infante — Minoli Maria in Bombelli, d'anni 52, casalinga — Crenna Tobia, d'anni 52, possidente.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Succursale di GALLARATE

Prestito Nazionale 5% netto

Nell'intento di meglio contribuire al successo del Prestito Nazionale 5%, tutte le Filiali della BANCA ITALIANA DI SCONTO sono autorizzate a consentire ai propri sottoscrittori speciali agevolezze nei riguardi dei versamenti, i quali potranno essere accettati a rate anche mensili.

Le somme anticipate dalla BANCA ITALIANA DI SCONTO per ottenere la immediata liberazione delle obbligazioni sottoscritte saranno soggette ad un interesse uguale al frutto del Prestito.

SPUNTI DI STORIA LOCALE

La ghigliottina – La sua sede Il suo trasporto a Milano

Una vertenza amministrativa a base di... ghigliottina.

L'iniqua macchina, in quei tempi chiamata *« decollatrice »* dalla funzione che essa era incaricata di compiere sui corpi umani, era issata fuori il *« ponte di Milano »* e precicamente in quel recinto (e le mura sussistono tuttora) ove oggidì ha sede la stazione tramviaria.

Quel luogo di dolore era chiamato « il Cimitero dei Giustiziati ».

L'ultima esecuzione di sentenza capitale ebbe luogo per certo Ponti, giustiziato per grave delitto commesso nel Capoluogo del distretto. Dopo di che, con ordinanza del Commissariatico (?!) di Milano, il 14 Gennaio 1812 venne trasportata a Milano.

I fittabili, per la bisogna indicati, reputarono disonorevole il trasportarvi la macchina coi loro cavalli e veicoli. All'uopo si prestò tal *Menni Gaetano*, carrettiere, che condiuvato da un suo garzone, con un carro e tre cavalli, compì la missiva per la pattuita cifra di L. 13,61, più altre L. 15 regalategli a parte, dai fittabili suddetti, perchè esonerati da sì ignobile prestazione!

E qui nasce un vero dibattito fra la Municipalità nostra e l'Ufficio di Commissariatico di Milano circa la competenza del pagamento della cifra di Lire 13,61, dovute al carrettiere Menni in base al regolamento 10 Ottobre 1804, pel trasporto della *« decollatrice »*.

Su tale vertenza, si forma un vero fascicolo di atti: frattanto il Menni che crede di aver servito bene, rimane a mani vuote.... imperocchè egli, fu invitato dalla Vice Prefettura locale a trasportare la macchina a Milano e non dalla Mnnicipalità di Gallarate, la quale fin d'allora era forte nel sostenere la tesi: *« che le spese tutte per la Giustizia civile e punitiva dovessero stare a carico dello Stato e non dei Comuni »*. In fine la Municipalità, trovava che il giusto diniego di pagamento aveva la sanzione nella ordinanza Prefettizia N. 3677: « .... dovendo la detta spesa, giusta le disposizioni d'ordine, gravitare sugli assegni appositi, fatti alla medesima dal Ministero dell'interno »!

E' così che la ghigliottina, se ne andò da Gallarate per non fare più ritorno.

L'Archivista.

OSSERVANDO

Sapevamo che, in alcuni ospedali militari sussidiari, un ristretto numero di infermiere prestava servizio a pagamento con alloggio e vitto.

Apprendiamo dai giornali di Milano che, ora, per ragioni di economia, dato anche l'attuale numero ridotto di ammalati, la Direzione generale di Sanità ha preso il provvedimento di sospendere, alle dette infermiere, il vitto e l'alloggio.

Provvedimento ben giustificato, soggiungiamo noi; provvedimento doveroso.

Ma.... alla Direzione generale vedono il fuscello *e non scorgono la* trave.

Ecco là; in un ospedale militare di riserva, noi vediamo: Ammalati dai 50 ai 70 ed intorno ad essi: 3 capitani medici, 1 sottotenente d'amministrazione, 1 tenente cappellano, 4 sergenti, 35 tra caporali e soldati, 6 monache. Inoltre prestano servizio, affatto gratuito, le dame *della Croce Rossa.*

Osserviamo soltanto, noi. E non cerchiamo le ragioni o le necessità di quelle cinquanta persone retribuite dal pubblico erario.

L'osservatore.

Concorso a posti gratuiti e semigratuiti nel R.° Collegio della Guastalla di Milano.

È aperto il concorso a posti *gratuiti e semigratuiti* nel Regio Collegio della Guastalla in Milano. Ai posti gratuiti possono concorrere fanciulle nobili o figlie di genitori benemeriti per servizi resi alla Patria, alle scienze, alle lettere, alle arti, allo Stato, ed anche per servizi prestati alle amministrazioni delle provincie, dei comuni e delle istituzioni pubbliche di beneficenza esistenti nel territorio dell'antico Ducato di Milano; ed ai posti semigratniti possono concorrere fanciulle appartenenti a famiglie di condizione civile ma di limitata fortuna, giustificante il concorso delle altre prescrizioni regolamentari.

I ricorsi devono essere presentati in giorni non festivi dalle 12 alle 16, non oltre il 15 marzo p. v. alla Segreteria del Collegio (Via Guastalla, 6), dalla quale gl'interessati possono avere le occorrenti informazioni.

Diffondete l'UNIONE

Casse di Risparmio Postali.

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Dicembre 1915.

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1914 . . . L.	2.021.501.689,40
Depositi dell'anno in corso »	651.077.650,42
L.	2.582.579.339,82
Rimborsi . . . . . »	646.276.206,51
Rimanenza a credito L.	1.936.303.133,31

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C.

Le Pillole Pink allentano la stretta,

Bella guarigione di una ricamatrice.

Una giovane ricamatrice di Bologna, la signorina Ghezzi Maria, che abita in quella città, via Aurelio Saffi, 129, era minata da una profonda anemia. Malgrado tutte le cure ella non era riuscita ad allentare la stretta di questa malattia che lentamente ma sicuramente, la minava, la uccideva.

Le Pillole Pink che si dovrebbero sempre e senza indugio chiamare in aiuto in questo genere di malattia, sono venute alfine a disserrare la stretta del male. Esse hanno sempiuto così bene la loro missione, che la malata non solo è stata guarita, ma anche fortificata e trasformata così bene che non vi è più traccia dei danni causati da un cattivo stato di salute durato due anni.

Sig.na Maria GHEZZI

Cl. Pasquini

« Non si può negare, scrive la signorina Ghezzi, che le Pillole Pink sono di un'efficacia notevole per curare gli anemici, i poveri di sangue. Senza le vostre pillole non so che cosa sarebbe accaduto di me. Da due anni ero affetta da un'anemia lenta, che a poco a poco, aveva minato tutto il mio organismo e che, serrando ogni giorno la stretta mi prendeva ogni giorno un po' di ciò che mi restava di vita, di forze ed avrebbe finito per uccidermi. Ero estremamente abbattuta quando ricorsi alle Pillole Pink e nel mio intimo pensavo che nessun rimedio avrebbe potuto guarirmi. I medicamenti ordinati precedentemente non avevano dato alcun effetto ed io soffrivo sempre più di debolezza di mancanza d'appetito, di stordimenti, di vertigini. Non avevo più la forza di reggermi, avevo sempre freddo ed ero molto dimagrita. Le vostre buone pillole non hanno trovato difficoltà a vincere il male e fin dalla prima scatola mi convinsi che il male aveva trovato il suo rimedio. Le vostre pillole, tutte le persone che mi conoscevano hanno potuto constatarlo, mi hanno non soltanto guarita, ma trasformata. Due anni di anemia mi avevano esaurita, deteriorata, se così si può dire, eppure non sembra più che io sia stata ammalata per due anni ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale e tutte le malattie che hanno per origine la povertà del sangue, la debolezza del sistema nervoso. Esse guariscono pure i mali di stomaco, i dolori, la nevrastenia.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 3,50 la scatola; L. 18 le 6 scatole franco. Deposito generale: A. Merende, via Ariosto, 6, Milano.

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna
D.re P. C. CAZZULLO
Traslocata in Via Mazzini, 7
Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

stituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e cure a tariffe ridotte Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Dal Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il **« Sole artificiale di alta montagna »** mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Denturia di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro **Melai**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna-Lame 48.

Collegio "Silvio Pellico - Legnano,,

Diretto personalmente dal prof. Egidio Asci

Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano

Scuole elementari interne – Scuole tecniche pareggiate – Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali – Lingue estere – Musica – Dattilografia – Scherma – Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanetti.

AVVISO

Martignoni esercente l'Albergo **Riposo** e **Cappella** ha assunto la Direzione

dell'ALBERGO

BISCIONE & BELLEVUE

Milano, Piazza Fontana, 8

Casa raccomandata per tutto il confort in posizione centrale - Cucina scelta - Per lungo soggiorno di famiglie pensione - Prezzi modici.

La **BANCA DI GALLARATE** rende noto che ha disposto un servizio speciale gratuito pel disbrigo delle operazioni inerenti al nuovo

Prestito Nazionale 5%

Sino alla concorrenza del 50% dell'ammontare della sottoscrizione, vengono ammessi in pagamenti:

a) **Buoni Quinquennali del Tesoro 4%** scadenti nel 1917 e 1918 da computarsi rispettivamente a 99 e 97,80%, oltre interessi maturati;

b) **Obbligazioni del Prestito Nazionale 4 1/2% Emissione I Gennaio 1915**, che saranno computate a 97,50 per cento, purchè all'atto della sottoscrizione siano versate L. 5 per ogni cento lire di capitale.

Inoltre la ***BANCA DI GALLARATE*** curerà, sempre gratuitamente, il cambio delle **Obbligazioni del Prestito Nazionale 4 1/2% Emissione 1 Luglio 1915**, nei titoli del nuovo Prestito 5% verso pagamento di L. 2,50 per ogni cento lire di capitale.

La ***BANCA DI GALLARATE,*** dietro richiesta, rimborsa le somme depositate con vincolo, purchè vengano destinate alla sottoscrizione.

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano – Via Tortona, 56 – **Milano**

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Sbramini per la lavorazione del riso.

EMPORIO MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE

Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazio

Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

LE PILLOLE FATTORI

efficaci ed universalmente apprezzate nella

STITICHEZZA

sono rinchiuse in scatole di metallo

In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2. — Proprietari **G. FATTORI & C.**

Chimici Farmacisti — Via Monforte, 16 — Milano

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale L. 65.000.000

SEDE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Vigevano - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: **La Banca riceve depositi in conto corrente. – Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. – Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.**

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

PER CARITÀ

non credete quando vi diranno che le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) sono semplici pillole ferruginose e che la **Magnesia S. Pellegrino** (Prodel) è una Magnesia calcinata qualsiasi mista con zucchero ed anice.

Se così fosse come si spiegherebbe il favore che i due nostri prodotti hanno incontrato presso i medici di tutta l'Italia? Capirete bene che nessuno più di un medico è competente di giudicare il valore di un rimedio. Orbene moltissimi medici non solo usano la **Magnesia S. Pellegrino** e le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) per se stessi e per le loro famiglie, ma li prescrivono con successo ai loro clienti.

Da ciò potete convincermi che la **Magnesia S. Pellegrino** è effettivamente un purgante efficace superiore a tutti gli altri perchè rinfresca e disinfetta e che le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) laddove gli altri rimedi sono inefficaci, guariscono anemia grave e debolezza fisica anche allo stato cronico, perchè hanno la proprietà di rinforzare lo stomaco, il sangue, le ossa, i nervi, di eccitare l'appetito e di aiutare la digestione.

« Certifico io qui sottoscritto, Medico chirurgo, di aver esperimentato in larghissima scala i due pregiatissimi preparati del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Torino cioè la **Magnesia S. Pellegrino** e le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) antisemiche.

Dette due preparazioni mi hanno corrisposto meravigliosamente in tutti gli ammalati presso i quali sono state esperimentate.

La **Magnesia S. Pellegrino** è un ottimo ed incomparabile rimedio contro tutte le forme di coprostasi ed è a preferirsi a molti altri rimedi.

Le **180 Pillole S. Giovanni** (Prodel) rispondono mirabilmente in tutti i casi molteplici e vari di anemie e di cachessie da qualunque causa essi dipendano.

Rilascio con piena coscienza il presente attestato.

(Firmato) Valdero Ottavia - Via Massena N. 26 - Torino ».

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno, la *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0,20 in cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. Le *Pillole S. Giovanni* (Prodel) L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino L. 3,60 per un flacone grande di *Magnesia S. Pellegrino* L. 1,50 per un flacone piccolo, L. 5,30 per un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel). Il tutto sarà spedito a domicilio franco di ogni spesa. — Rifiutate le cartine ed i flaconi della *Magnesia S. Pellegrino* che non portano la marca di fabbrica il « Il Pellegrino » attraversato dalla firma « Prodel ». — Rifiutate gli astucci delle *180 Pillole S. Giovanni* (Prodel) che non portano la firma di autenticità depositata « Prodel ».

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO.

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in **Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo**

Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000.000 totalmente versato
Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXII° — **Situazione al 31 Gennaio 1916**

ATTIVO				PASSIVO			
Cassa { Numerario L. 794076.11 / Eff. in scad. p. il Cassiere » 184867.30	L.	978943	41	Capitale Sociale	L.	2000000	—
Portafoglio	»	12475020	55	Fondo di riserva	»	850000	—
Buoni del Tesoro	»	100500	—	Conti Correnti	»	3170688	27
Fondi pubblici e privati	»	3289692	08	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	»	4882752	95
Conti correnti	»	3971222	77	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	»	5401684	08
Conti corrispondenti	»	5318683	43	Conti corrispondenti	»	11630531	50
Riporti	»	1202184	25	Creditori diversi	»	152810	48
Debitori per avalli	»	97500	—	Avalli per conto terzi	»	97500	—
Debitori diversi	»	101980	06	Effetti a pagare	»	8350	92
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	»	23000	—	Cassa di Previdenza degli Impiegati	»	168153	45
Esattorie	»	34291	09	Depositanti di valori	»	10081704	33
Depositi di valori	»	10081704	33	Risconto portafoglio	»	217855	80
Stabili di proprietà	»	200000	—	Avanzo Utili Esercizio 1914 L. 6456,70	»		
Mobilio	»	2000	—	**Utili netti dell'Esercizio 1915** » 306299,05	»	312755	75
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	»	150026	57	Utili lordi del corrente esercizio	»	36187	31
Interessi passivi, spese d'ammin., ecc.	»	20075	39				
	L.	39020423	84		L.	39020423	84

Consiglieri di Turno	IL PRESIDENTE	Il Direttore	Sindaci	Il Capo Contabile
Rag. Ambrogio Puricelli	PIETRO BELLORA	*Giovanni Bossi*	*Alessandro Maino*	*Luigi Ceresa*
Emilio Sacconaghi			*Alfonso Sanner*	

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/4 %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 1/2 % se vincolati per un anno.
» » 3 3/4 % » » per 18 mesi.
» » 4 % » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere
Acquista e vende valute e divise estere.
» » valori per conto terzi.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

ACCERTATEVI

che il CEROTTO BERTELLI vi sia venduto in busta chiusa con la testata qui riprodotta, per evitare d'essere ingannati da coloro che vi vogliono imporre altri cerotti forati, cosidetti AMERICANI, offerti a buon mercato, perchè di nessuna efficacia. - Il solo CEROTTO BERTELLI è rimedio infallibile contro le malattie qui sottoindicate.

Riproduzione della testata stampata sopra un lato della busta

CEROTTO BERTELLI

(ARNIKOS)

a base d'arnica, olibano, gomma, ferro e petrolati eccitanti

raccomandato contro

DOLORI alle RENI
al DORSO, al PETTO
SPASIMI SCIATICA
AFFANNO ASMA
DOLORI LOMBARI
prodotti dalla GRAVIDANZA

Si applica a freddo · PRODUCE CALORE · Innocuo · Non lorda

Un cerotto fire UNA - A. BERTELLI & C. - Milano.